



**COMUNE DI RESANA**  
 PROVINCIA TREVISO

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto:** *ADOZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 10 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 27/4/2004 N. 11.*

L'anno 2019, addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nell'aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti diramati dal Sindaco e recapitati a ciascun Consigliere, si è riunito in seduta **Pubblica** sessione **Ordinaria** di **1<sup>a</sup>** convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE** sotto la presidenza del Sig. Bosa Stefano e con la partecipazione del Segretario generale Spadetto Dott. Enzo.

Eseguito l'appello, risultano:

Tipo esecutività: Immediata esecutività  <hr/> <p style="text-align: center;"><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b>                  (art.124 D.Lgs. 18/8/2000 n.267)</p> <p>Il funzionario incaricato, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi</p> <p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO INCARICATO                  Dott.ssa Alessandra Andretta</p>	1. Bosa Stefano <b>Sindaco</b> 2. Sabbadin Giovanna <b>Consigliere</b> 3. Baesso Claudia <b>Consigliere</b> 4. Bosa Matteo <b>Consigliere</b> 5. Celeghin Luciano <b>Consigliere</b> 6. Cherubin Alessandra <b>Consigliere</b> 7. Ragagnin Alberto <b>Consigliere</b> 8. Bellinato Matteo <b>Consigliere</b> 9. Bolzon Massimo <b>Consigliere</b> 10. Mazzorato Loris <b>Consigliere</b> 11. Villa Giuseppe <b>Consigliere</b> 12. Trevisan Riccardo <b>Consigliere</b> 13. Stecca Valter <b>Consigliere</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Presenti</th> <th>Assenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>X</td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td>X</td><td></td></tr> <tr><td><b>12</b></td><td><b>1</b></td></tr> </tbody> </table>	Presenti	Assenti	X		X		X		X		X		X		X		X		X			X	X		X		X		X		X		<b>12</b>	<b>1</b>
Presenti	Assenti																																			
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
	X																																			
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
X																																				
<b>12</b>	<b>1</b>																																			

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno, chiamando all'ufficio di Scrutatori i Sigg.ri Bosa Matteo, Cherubin Alessandra, Trevisan Riccardo.

Prima dell'inizio della trattazione dell'argomento esce il Consigliere Bolzon Massimo.

Il Sindaco presenta l'argomento "Variante generale al Piano degli Interventi" poi cede la parola all'arch. Roberto CAVALLIN, Progettista della variante generale al Piano degli Interventi, che illustra l'argomento.

UDITI gli interventi dei Consiglieri

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Resana è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con la Conferenza di servizi decisoria del 15/05/2013, ratificata con delibera della Giunta Provinciale n° 233 del 10/06/2013 ed entrato in vigore il 27/07/2013;
  - Piano degli Interventi (PI), derivato dal previgente Piano Regolatore Generale (PRG) il quale con l'approvazione del PAT è diventato, ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis LR n° 11/2004, il P.I. per le parti compatibili con il PAT;
- Il Comune di Resana è dotato di Piano delle Acque approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 in data 1.6.2017;
- Dopo l'entrata in vigore del PAT il Comune di Resana ha avviato la redazione della variante generale al Piano degli Interventi sui principi della L.R.11/2004 e i contenuti strutturali e strategici del PAT ;
- Dopo l'approvazione del PAT e durante la fase di predisposizione della variante generale al PI, il Comune di Resana ha approvato alcune varianti parziali per l'inserimento nel PI di alcune opere pubbliche;
- Per dare avvio alla formazione del nuovo Piano degli Interventi, il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 22/10/2014 (DCC n° 32/2014), il Documento Programmatico Preliminare alla redazione del Piano degli Interventi di cui all'art. 18 comma 1 della Legge Regionale n° 11/2004;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 22/10/2014 sono stati approvati gli schemi tipo di avviso pubblico e le linee guida e criteri generali per la raccolta delle manifestazioni d'interesse propedeutiche alla formazione del Piano degli Interventi, dando così formalmente avvio alle attività di consultazione, di partecipazione e di concertazione di cui all'art. 18 comma 2 della LR n° 11/2004;
- sulla base dei suddetti indirizzi l'Amministrazione Comunale ha quindi avviato la partecipazione dei Cittadini e delle Rappresentanze economico – sociali, Enti pubblici, Associazioni portatrici di interessi sul territorio e chiunque interessato alla formazione della variante generale al Piano degli Interventi;
- allo scopo di tenere conto del contributo dei cittadini e garantire la massima trasparenza ed equità nei confronti dei cittadini stessi, l'Amministrazione Comunale ha organizzato riunioni aperte al pubblico e pubblicato l'avviso prot. 840 in data 24.1.2015 per la presentazione di eventuali proposte di accordo pubblico privato nonché manifestazioni di interesse;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute 103 manifestazioni di interesse e dopo un attento esame delle stesse si è provveduto a redigere la variante Generale al Piano degli Interventi;
- Durante la fase di predisposizione della variante al P.I. sono pervenute al Comune alcune proposte di accordo pubblico private che sono state valutate positivamente con delibera di Giunta Comunale n. 35 in data 18.5.2017 - Delibera di Consiglio Comunale n. 30 in data 1.6.2017 e quindi recepiti nella variante generale al PI.

**VISTI** gli elaborati progettuali relativi alla Variante Generale al Piano degli Interventi ( n° 10), redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzo n. 12/1, costituita dai seguenti elaborati acquisiti al protocollo comunale n. 1743 del 19/02/2019:

- P1.1 – disciplina generale dell'intero territorio comunale – Resana - scala 1:5.000;
- P1.2 – disciplina generale dell'intero territorio comunale - Castelminio – San Marco - scala 1:5.000;
- P2.0 – disciplina specifica: Legenda tavole serie P2;

- P2.1 – disciplina specifica: Via Castellana - Via Brentanella – scala 1:2.000;
- P2.2 – disciplina specifica: Via Fratta - Via Muson – scala 1:2.000;
- P2.3 – disciplina specifica: Resana – scala 1:2.000;
- P2.4 – disciplina specifica: Zona industriale Resana – scala 1:2.000;
- P2.5 – disciplina specifica: Via Prai – scala 1:2.000;
- P2.6 – disciplina specifica: Zona industriale San Marco – scala 1:2.000;
- P2.7 – disciplina specifica: Castelminio nord – scala 1:2.000;
- P2.8 – disciplina specifica: San Marco – scala 1:2.000;
- P2.9 – disciplina specifica: Castelminio sud - Santa Brigida – scala 1:2.000;
- P2.10 – disciplina specifica: Fiume Dese – scala 1:2.000;
- P3.1 – fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche – Resana – scala 1:5.000;
- P3.2 – fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche Castelminio – San Marco – scala 1:5.000;
- P4 – schede normative degli edifici non più funzionali alle esigenze dell’azienda Agricola;
- P5 – schede normative per interventi di riqualificazione;
- P6 – schede normative unità edilizie di valore culturale;
- P7 – schede normative degli accordi di pianificazione;
- V0 – Verifica del dimensionamento: Relazione;
- V1 – Verifica del dimensionamento: Individuazione delle zone a servizi – scala 1:10.000;
- V2 – Verifica del consumo di suolo – scala 1:10.000
- DVD con il file .ISO contenente il dataset della variante al PI e l’impronta di Hash, come previsto dal Decreto n° 1 del 06/12/2018 del Direttore dell’Unità Organizzativa Urbanistica, pubblicato sul BUR del 14/12/2018 Supplemento al n° 124. Il codice Hash, calcolato con il software MD5\_Checker è: 88C288491D109EA3EE4E772B174CA072E.

**VISTA** l’indagine agronomica propedeutica al P.I. , redatta dal Dott. Maurizio LEONI, acquisita al protocollo comunale n. 1601 del 15/02/2019, costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato A.1 Indagine Agronomica;
- elaborato VInCA;

**VISTA** l’attestazione dell’Agronomo Dott. Maurizio LEONI, che dichiara non necessaria la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS, acquisita al protocollo comunale n. 1846 del 21/02/2019;

**VISTA** la valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 2948/2009 redatta dall'Ing. Anna Chiara Bixio dello Studio Nordest Ingegneria S.r.l., acquisita al protocollo comunale n. 1838 del 21/02/2019 costituita dai seguenti elaborati:

- VCI/01 – Valutazione di compatibilità idraulica del Piano degli Interventi;
- VCI/02 - Schede Interventi;
- VCI/03.01 – Planimetria intero territorio comunale sc. 1: 15.000;
- VCI/03.02 – Planimetria Resana sc. 1: 10.000;
- VCI/03.03 – Planimetria Castelminio, S.Marco sc. 1: 10.000;

**VISTA** l'attestazione dell'Ing. Anna Chiara Bixio che dichiara non necessaria, per le aree riportate nella Tabella 1.1, la redazione dello studio di Compatibilità Idraulica di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009 (pubblicata sul BUR n. 90 del 03 novembre 2009);

**RICORDATO:**

- CHE gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.
- CHE l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

**DATO ATTO** che:

- La variante generale al Piano degli Interventi consente di dotare il Comune di uno strumento di pianificazione nuovo e attuale, rispondente alle finalità della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i., finalizzato alla valorizzazione del territorio, alla tutela dell'identità culturale e alla promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole della propria identità territoriale;
- Il Piano degli Interventi è lo strumento che, unitamente al Piano di Assetto del Territorio, costituisce il Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art.12, comma 1 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- la L.R. n. 11/2004 e s.m.i., conferisce ai Comuni la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni dal contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- l'efficacia delle previsioni contenute nelle proposte di accordo pubblico – privato sono, in ogni caso, subordinate al loro recepimento nel Piano degli Interventi, con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione da parte del Consiglio Comunale e sono condizionate alla loro conferma nel Piano approvato, in conformità alle disposizioni normative Regionali;
- la variante generale al Piano degli Interventi comporta consumo di suolo e pertanto il Comune di Resana ha adottato la variante semplificata al PAT come richiesto dall' art. 13 della LR 6/6/2017 n. 14;
- Il procedimento di formazione della variante generale al Piano degli Interventi è quello stabilito dall'art.18 della citata L.R.11/2004 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente P.A.T. e P.I. con annesso Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;

**VISTA** la L.R. 27/4/2004, n. 11;

**VISTO** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** che gli atti correlati alla presente proposta sono stati inseriti nel sito ufficiale comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il Segretario Comunale ha espresso parere di conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia;

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri:

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (i consiglieri Mazzorato Loris e Riccardo Trevisan), astenuti n. 0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

### **DELIBERA**

**1.** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2.** di adottare la variante generale al Piano degli Interventi (n° 10) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004 composta dagli elaborati progettuali redatti dallo Studio di Architettura ed Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD), costituiti da:

**a) Documenti ed elaborati grafici di analisi aventi valore conoscitivo:**

- A.1 - Indagine agronomica;

**b) Documenti ed elaborati grafici del PI aventi valore normativo:**

- RP - Relazione programmatica;
- NTO - Norme Tecniche Operative e repertori;
- P1.1 – disciplina generale dell'intero territorio comunale – Resana - scala 1:5.000;
- P1.2 – disciplina generale dell'intero territorio comunale - Castelminio – San Marco - scala 1:5.000;
- P2.0 – disciplina specifica: Legenda tavole serie P2;
- P2.1 – disciplina specifica: Via Castellana - Via Brentanella – scala 1:2.000;
- P2.2 – disciplina specifica: Via Fratta - Via Muson – scala 1:2.000;
- P2.3 – disciplina specifica: Resana – scala 1:2.000;
- P2.4 – disciplina specifica: Zona industriale Resana – scala 1:2.000;

- P2.5 – disciplina specifica: Via Prai – scala 1:2.000;
- P2.6 – disciplina specifica: Zona industriale San Marco – scala 1:2.000;
- P2.7 – disciplina specifica: Castelminio nord – scala 1:2.000;
- P2.8 – disciplina specifica: San Marco – scala 1:2.000;
- P2.9 – disciplina specifica: Castelminio sud - Santa Brigida – scala 1:2.000;
- P2.10 – disciplina specifica: Fiume Dese – scala 1:2.000;
- P3.1 – fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche – Resana – scala 1:5.000;
- P3.2 – fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche Castelminio – San Marco – scala 1:5.000;
- P4 – schede normative degli edifici non più funzionali alle esigenze dell’azienda Agricola;
- P5 – schede normative per interventi di riqualificazione;
- P6 – schede normative unità edilizie di valore culturale;
- P7 – schede normative degli accordi di pianificazione;

**c) Documenti di verifica della compatibilità e sostenibilità del PI:**

- VCI - Valutazione di compatibilità idraulica composta dai seguenti documenti:
  - o VCI.01 – Valutazione di compatibilità idraulica: Relazione;
  - o VCI.02 - Valutazione di compatibilità idraulica: Schede interventi;
  - o VCI.03.01 - Valutazione di compatibilità idraulica: intero territorio comunale – scala 1:15.000;
  - o VCI.03.02- Valutazione di compatibilità idraulica: Resana – scala 1:10.000;
  - o VCI.03.03 - Valutazione di compatibilità idraulica: Castelminio - San Marco – scala 1:10.000;
- VINCA - Valutazione di incidenza ambientale: Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

**d) Documenti di verifica del dimensionamento del PI e del consumo di suolo:**

- V0 – Verifica del dimensionamento: Relazione;
- V1 – Verifica del dimensionamento: Individuazione delle zone a servizi – scala 1:10.000;
- V2 – Verifica del consumo di suolo – scala 1:10.000

**e) Banca dati alfa-numerica e vettoriale del PI:**

- DVD con il file.ISO contenente il dataset della variante al PI e l’impronta di Hash, come previsto dal Decreto n° 1 del 06/12/2018 del Direttore dell’Unità Organizzativa Urbanistica, pubblicato sul BUR

del 14/12/2018 Supplemento al n° 124. Il codice Hash, calcolato con il software MD5\_Checker è: 88C288491D109EA3EE4E772B174CA072E.

3. di recepire, nell'adozione della variante generale al Piano degli Interventi, le previsioni contenute negli accordi pubblico – privato sottoscritte dal Comune e in premessa elencate, dando atto che l'efficacia è condizionata alla loro conferma nel Piano approvato, in conformità alle disposizioni normative Regionali.

4. di precisare che:

a. la variante urbanistica di cui sopra sarà consultabile e depositata per trenta giorni in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale e nel sito internet istituzionale del Comune di Resana nella sezione "Amministrazione trasparente" e albo pretorio on line; decorso il periodo di deposito, chiunque interessato potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni;

b. ai sensi della Legge 03/11/1952 n° 1902 e dell'art. 29 della L.R.11/2004 e s.m.i., dalla data di adozione della variante generale al Piano degli Interventi in argomento entreranno in vigore le misure di salvaguardia, come previsto anche dall'*art. 132 – Norme di Salvaguardia* e dall'*art. 135 – Disposizioni Transitorie*, delle Norme Tecniche Operative del PI.

c. su tutti i provvedimenti che si formano e/o che verranno rilasciati successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 29 della LURV 11/2004 e art. 12 del D.P.R. 66/2001, n. 380;

5. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale affinché provveda al deposito, alla pubblicazione a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della LURV;

6. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale alla trasmissione alla Regione Veneto–Genio Civile di Treviso e al Consorzio di Bonifica Piave/Consorzio di Bonifica Acque Risorgive lo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica e gli elaborati di Variante Generale al Piano degli Interventi, per l'acquisizione del parere di competenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevata la necessità di proseguire con tempestività con la predisposizione delle fasi di partecipazione, consultazione e presentazione delle osservazioni da parte della cittadinanza.

Considerato che si tratta, di procedimento complesso caratterizzato da un'ampia partecipazione, si chiede l'immediata esecutività del presente provvedimento

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (i consiglieri Mazzorato Loris e Riccardo Trevisan), astenuti n. 0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Bosa Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE

Spadetto Dott. Enzo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di Legge;

Che la presente delibera è divenuta esecutiva a norma delle vigenti disposizioni di Legge

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
Dott.ssa Alessandra Andretta

---